



FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013

AVVISO PUBBLICO

Per la selezione di proposte progettuali e per l'affidamento dei servizi volti alla realizzazione di eventi da realizzare nel Format ESPRESSIONI, taglio MEDIUM nell'ambito del Forum Universale delle Culture di Napoli

Art. 1. PREMESSA: L'EVENTO ED I TEMI DI RIFERIMENTO

Il Forum è un evento culturale patrocinato dall'Unesco e nato a Barcellona nel 2004 con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale e la conoscenza tra i popoli, attraverso la riscoperta del rispetto della diversità come valore, dell'umanità, dello sviluppo umano sostenibile e pacifico. Il Forum si concentra sulla cultura intesa non solo come strumento di diffusione di saperi, conoscenza ed arte, ma anche come mezzo di trasformazione del reale, incidendo durevolmente nei processi sociali e contribuendo alla crescita civile dei territori in cui essa è sostenuta e promossa. Inoltre sperimenta, nel corso del suo svolgimento, un modello di convivenza continuata tra culture, etnie, religioni e linguaggi diversi.

La cornice di riferimento del Forum è la città perché è nelle città che si concentra non solo la maggioranza della popolazione mondiale, ma anche la maggior parte dei problemi, e delle soluzioni, che l'umanità ha di fronte.

Il Forum, dunque, viene assegnato e si celebra in una città che esprime in maniera convinta la sua volontà di cambiamento sulla base di principi di sostenibilità, diritti umani, diversità e pace.

La IV edizione del "Forum Universale delle Culture" assegnata a Napoli, si struttura come un evento in cui i protagonisti non sono i singoli Stati ma i rappresentanti della società civile, i cittadini, ed in particolare i giovani.

Il format originario dell'evento si articola su 4 assi tematici principali a cui ogni città aggiunge uno o più temi caratterizzanti la propria Edizione.

Nella edizione di Napoli, agli assi tematici canonici:

1. **Condizioni per la pace;**
2. **Sviluppo sostenibile;**
3. **Conoscenza;**
4. **Diversità culturale;**
5. è stato aggiunto un 5° tema: **Mare.**

Il Forum si organizza in 3 sezioni principali cui corrispondono altrettanti *format*:

FORMAT	PROFILO
Dialoghi	Eventi di confronto e di dibattito, incentrati su convegni organizzati, che prevedono l'intervento di relatori e la interazione dialettica tra operatori su tematiche specifiche
Espressioni	Espressioni culturali e performances
Esposizioni	Mostre ed esposizioni prevalentemente legate alle arti visive

A questa griglia si aggiungono:



1. i progetti speciali inclusi nel format originale, di cui sono parte integrante; e, segnatamente:
 - l'Accampamento della pace;
 - il Progetto educativo.
2. il cd. "*Forum diffuso*", progetto di coinvolgimento di 10 municipalità sui temi del concept del Forum.

Art. 2. I SOGGETTI ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO

I soggetti istituzionali operativamente coinvolti nella realizzazione dell'evento "Forum Universale delle Culture di Napoli" sono:

- Il **COMUNE DI NAPOLI**, in qualità di «BENEFICIARIO», (di seguito "il Comune").
A norma dell'articolo 2, comma 4, del Reg. 1083/2006 il "beneficiario" è un "*operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni*";
- La **FONDAZIONE**, nella qualità di «SOGGETTO ATTUATORE» (di seguito "la Fondazione") per l'organizzazione e realizzazione delle attività finalizzate all'attuazione della IV Edizione del Forum Universale delle Culture nel territorio del Comune di Napoli. L'enunciato profilo, perfettamente coerente alla missione fondativa (art. 3.2 dello statuto), qualifica la Fondazione come "Stazione Appaltante" della procedura di cui al presente avviso pubblico.

Art. 3. OGGETTO DELLA PROCEDURA

La procedura di cui al presente avviso pubblico, indetta con decreto a contrarre n. 31 del 26 marzo 2014, ha ad oggetto la selezione di proposte progettuali inquadrabili nel format delle "Espressioni", per un importo massimo fino ad € 40.000,00 (quaranta mila) IVA esclusa.

Il format "Espressioni" raccoglie le proposte riferite a qualsiasi declinazione tecnicamente realizzabile delle arti performative.

Il Tavolo Interassessorile istituito con Delibera di GC n. 500/2013 ha individuato le seguenti configurazioni tematiche:

Musica;

Teatro/Danza/Poesia;

Cinema;

Napoli in sport;

Napoli in movimento;

Le proposte dovranno essere:

- elaborate con lo scopo di valorizzare i luoghi e i temi del Forum, così come enunciati nelle Linee Guida allegate alla Delibera di Giunta n. 500/2013;
- univocamente riferite ad uno dei temi del Forum, così come individuati all'Art. 1;
- realizzate in siti e/o location che rientrino in uno degli ambiti localizzativi individuati nella citata Delibera di Giunta n. 500/2013; ovvero in location alternative, che risultino strutturalmente e funzionalmente coerenti per una immediata cantierabilità della iniziativa; o ancora suscettibili di poter essere realizzate in una delle location che la Fondazione si

riserva di mettere a disposizione, sulla base di specifica ricognizione operata in accordo con la Amministrazione Comunale e/o mediante una offerta pubblica di acquisto;

- schedate temporalmente avendo riguardo al periodo considerato nella citata D.G. 500/2013, e in ogni caso non oltre il 30/10/2014;
- programmate in ogni caso in maniera “flessibile”, con la indicazione di cronoprogrammi alternativi; ovvero con la espressa enunciazione e coerente documentazione delle motivazioni tecniche che ne impediscono l’eventuale spostamento.

La natura ed il contenuto delle proposte, nonché la eventuale declinazione in termini di numero di rappresentazioni e/o interazioni con altri eventi, dovrà essere configurata in maniera da ottimizzare l’impiego delle location rese eventualmente disponibili dalla Amministrazione Comunale e/o dalla Fondazione.

La configurazione degli eventi e la relativa programmazione dovrà interessare un pubblico ampio, tenendo conto della eterogeneità dei partecipanti nelle diverse fasce orarie della mattina, pomeriggio e sera.

La Fondazione si riserva la facoltà di cambiare e modificare in qualsiasi momento per esigenze del più generale programma del Forum il crono programma, ovvero la location eventualmente prescelta, sempre dopo consultazione con l’operatore interessato.

Art. 4. LA DOTAZIONE FINANZIARIA

Conformemente a quanto previsto nelle Linee Guida di cui alla Delibera GC n. 500/2013, i temi del forum – diversità culturale, condizioni per la pace, sviluppo sostenibile, conoscenza e mare - vengono declinati dalla Città di Napoli nell’ambito di una proposta che mira ai giovani, ed alle culture come ponte per costruire un futuro migliore.

La fonte di finanziamento degli eventi è costituita dal Programma degli interventi di promozione culturale delle nuove iniziative regionali di cui al Piano di Azione e Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III) di cui alla DGRC n 225 del 12/7/2013.

In attuazione delle prescrizioni di cui ai commi 1 bis e 1 ter dell’art. 2 del D.Lgs. 163/2006, così come introdotti dal D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito in Legge 22/12/2011, n. 214 (cd. “Decreto Monti”), la iniziativa è stata strutturata in n. 25 eventi autonomi, suddivisi secondo le evidenze di cui alla Tabella 1:

TIPO EVENTO	VALORE MAX	NUMERO	DOTAZIONE
Musica	40.000	12	480.000
Teatro/Danza/Poesia	40.000	7	280.000
Cinema	40.000	2	80.000
Napoli in movimento	40.000	2	80.000
Napoli in Sport	40.000	2	80.000
TOTALE		25	1.000.000

Tabella 1 – Suddivisione della dotazione finanziaria relativa alle Espressioni taglio Medium (valori esposti al netto di IVA)

Art. 5. NATURA DELLA PROCEDURA

La presente procedura in considerazione della natura servizi - inquadrabili nella categoria 26 dell'Allegato IIB del codice dei contratti pubblici «SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI E DEL TEMPO LIBERO» - si esplica in conformità alle norme ed ai principi di cui agli artt. 20, comma 1, e art. 27 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e secondo quanto definito nel decreto a contrarre.

La procedura si articola in una unica fase.

La valutazione comparativa delle offerte avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

Offerta tecnica	Max 75 punti
Offerta economica	Max 20 punti

Art. 6. PRECISAZIONI E RISERVE

Si precisa che:

- la pubblicazione del presente avviso,
- la presentazione della domanda di partecipazione e la partecipazione effettiva alla procedura,
- la valutazione positiva del progetto tecnico,
- la successiva proposta di aggiudicazione provvisoria formulata dalla Commissione,

non comportano per la Fondazione alcun obbligo di prosecuzione della procedura ovvero di aggiudicazione; né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Fondazione stessa.

Corrispondentemente, non sorge a favore dei partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Fondazione stessa.

La Fondazione si riserva espressamente la possibilità di annullare, modificare, sospendere, interrompere, revocare la procedura qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa a suo insindacabile giudizio, senza che i partecipanti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

La Fondazione si riserva espressamente la facoltà di procedere allo svolgimento della selezione anche in presenza di una sola proposta valida, ferma restando la facoltà dell'amministrazione di non procedere all'espletamento della seconda fase di selezione, se nessuna delle proposte risulti "coerente" con il *concept* del Forum.

I soggetti partecipanti, con la presentazione delle proposte attestano la piena ed esatta conoscenza nonché integrale incondizionata accettazione di quanto riportato nel presente avviso e nei relativi allegati e consentono al trattamento dei rispettivi dati societari e personali.

Tutte le proposte progettuali, ancorché autonomamente realizzate, potranno beneficiare dei servizi trasversali, tecnici e/o funzionali, erogati dalla Fondazione, da richiedere in osservanza dei regolamenti e/o dei protocolli attuativi rilasciati dalla Fondazione.

Art. 7. I SOGGETTI PROPONENTI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..



Possono altresì partecipare fondazioni, associazioni, società cooperative, enti ed altri soggetti, che perseguano finalità istituzionali attinenti all'oggetto della presente procedura.

La partecipazione è possibile sia in forma singola che associata, nel rispetto di quanto previsto nel D.Lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010.

Fermo restando quanto sopra, possono partecipare alla presente procedura i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e speciali:

- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 D. Lgs. 163/2006;
- aver espletato nell'ultimo triennio (2011-2012-2013) almeno un servizio analogo a quelli oggetto della presente procedura in favore di soggetti pubblici o privati;
- per i soggetti tenuti all'iscrizione presso la CCIAA: iscrizione presso la CCIAA per lo svolgimento di attività attinenti a quelle oggetto del presente avviso;
- per i soggetti che non sono tenuti all'Iscrizione presso la C.C.I.A.A: la eventuale iscrizione ad Albi, Elenchi, Ruoli e/o similari, tenuti da Pubbliche Amministrazioni e/o da soggetti delegati, e regolarmente vigenti, che attestino in maniera valida ed efficace lo svolgimento di attività attinenti a quelle oggetto del presente avviso; in assenza, il concreto ed attuale perseguimento di finalità istituzionali attinenti a quelle oggetto del presente avviso, da attestare con lo statuto (la cui copia dovrà essere allegata alla dichiarazione).

Art. 8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno far pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **28 aprile 2014**, presso il seguente indirizzo **“Napoli, Via dei Mille 60 - Palazzo Roccella PAN Palazzo delle Arti”** un PLICO, debitamente chiuso, sigillato, timbrato e/o controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

- l'indicazione ed i recapiti del mittente (denominazione o ragione sociale, sede ed altri dati identificativi, recapiti telefonici, nonché numero di fax e indirizzo di posta elettronica, ai quali inviare le comunicazioni relative alla presente procedura);
- il destinatario, ovvero **“FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013”**
- la dicitura **“CANDIDATURA ALL'AVVISO DI GARA PER LE ESPRESSIONI TAGLIO MEDIUM NELL'AMBITO DEL FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE”**
- l'avvertenza di **“NON APRIRE – PROTOCOLLARE ESTERNAMENTE”**.

Il plico deve pervenire all'indirizzo sopra indicato, con una delle seguenti modalità:

1. a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
2. mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261. La consegna del plico può essere fatta esclusivamente nei seguenti giorni ed orari di apertura degli uffici: dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 16.00.
3. consegna a mano presso l'indirizzo in precedenza enunciato nei soli giorni feriali (escluso il sabato) nell'orario dalle 10,00 alle 12,30.

Il recapito del plico entro il termine di decadenza sopra indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente: a tal fine, si precisa che faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. Saranno



pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione ovvero la data e l'ora di ricezione da parte di soggetti diversi dal destinatario eletto.

Non saranno dunque presi in considerazione e non saranno aperti i plichi che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenuti entro l'ora, il giorno e il luogo fissati. La Fondazione declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della suddetta documentazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Il suddetto PLICO dovrà contenere al proprio interno, a pena di esclusione, n. 3 (tre) buste distinte e separate:

- Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- Busta B - PROPOSTA PROGETTUALE.
- Busta C – PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Le suddette due buste devono essere chiuse e controfirmate su tutti i lembi di chiusura e devono contenere al loro interno tutto quanto indicato nei punti successivi.

BUSTA A - “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La Busta A, contenente la documentazione amministrativa deve riportare esternamente:

- l'indicazione ed i recapiti del mittente (denominazione o ragione sociale, sede ed altri dati identificativi);
- la dicitura “Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La Busta A deve contenere, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione alla presente procedura e contestuale dichiarazione, da rendere ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'operatore concorrente, purché munito dei poteri (che devono essere dimostrati allegando copia dell'atto di conferimento dei poteri, es. statuto, delibera, procura etc.) da cui risultino i dati anagrafici e di residenza dei seguenti soggetti: titolare dell'impresa e del direttore tecnico (per le imprese individuali), dei direttori tecnici (per ogni tipo di società e per gli altri soggetti); dei soci (per le società in nome collettivo); dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre che del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza per società con meno di quattro soci (altri tipi di società).

Per i partecipanti diversi da quelli indicati, i suddetti dati devono essere specificati in relazione ai soggetti che ricoprono cariche analoghe a quelle sopra citate e, in ogni caso, con riferimento agli ai legali rappresentanti e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza – anche cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura.

Ove previsto, devono essere indicati anche i dati relativi ai membri del collegio sindacale.

La domanda deve attestare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di seguito indicati:

- i. insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 D. Lgs. 163/2006;
- ii. per i soggetti tenuti all'Iscrizione presso la C.C.I.A.A: iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per lo svolgimento di attività attinenti a quelle oggetto del presente avviso;
- iii. per i soggetti che non sono tenuti alla iscrizione presso la C.C.I.A.A: la eventuale iscrizione ad Albi, Elenchi, Ruoli e/o similari, tenuti da Pubbliche Amministrazioni e/o

da soggetti delegati, e regolarmente vigenti, che attestino in maniera valida ed efficace lo svolgimento di attività attinenti a quelle oggetto del presente avviso; in assenza, il concreto ed attuale perseguimento di finalità istituzionali attinenti a quelle oggetto del presente avviso, da attestare con lo statuto;

- iv. aver espletato nell'ultimo triennio (2011-2012-2013) almeno un servizio analogo a quelli oggetto della presente procedura in favore di soggetti pubblici o privati;

Il soggetto deve altresì dichiarare che non si trova in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del codice civile, con altri operatori economici partecipanti disgiuntamente alla presente procedura e di aver formulato la proposta ovvero che non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al suddetto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato proposta ovvero che si trova in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del codice civile, con il un soggetto partecipante disgiuntamente alla presente procedura, e di aver formulato la proposta autonomamente.

Il soggetto deve inoltre dichiarare di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/1999, ove applicabile.

Al fine di agevolare la compilazione della domanda, in Allegato al presente avviso è riportato sub A "Domanda di partecipazione", un *template* acquisibile in formato editabile dal sito della Fondazione (www.forumculture.org).

Il *template* costituisce un mero ausilio finalizzato ad agevolare la procedura di partecipazione: in tal senso il suo utilizzo non esonera il proponente dal fornire tutte le indicazioni richieste; né configura esonero di responsabilità e/o motivo di inefficacia della esclusione comminata per mancanza delle informazioni richieste.

La domanda dovrà essere sottoscritta in calce e ogni pagina della dichiarazione dovrà essere siglata a margine dal soggetto firmatario.

Si precisa altresì che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, devono essere accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

BUSTA B - "PROPOSTA PROGETTUALE"

La Busta B, contenente la proposta progettuale, deve riportare esternamente:

- l'indicazione ed i recapiti del mittente (denominazione o ragione sociale, sede ed altri dati identificativi);
- la dicitura "Busta B – PROPOSTA PROGETTUALE «**ESPRESSIONI MEDIUM**» avendo cura di specificare a quale «**TIPO DI EVENTO**» si intende partecipare, secondo la decodifica di cui alla Tabella 1; nonché la «**TEMATICA**» di riferimento prescelta, secondo la codifica di cui all'Art. 1.

La proposta dovrà contenere una descrizione analitica e dettagliata dell'evento, che contenga i seguenti elementi essenziali:

- 1) Elementi anagrafici:
 - a) identificazione del Titolo;
 - b) identificazione del Tema;

- c) identificazione della declinazione artistica attivata secondo la legenda adottata alla Tabella 1 (avendo cura di fornire specificazioni ulteriori, laddove si tratti di declinazione che rientri nella categoria residuale “Altro”);
- 2) Elementi di contenuto:
- a) descrizione delle idea progetto e delle sue principali caratteristiche qualificanti;
 - b) enunciazione degli obiettivi generali;
 - c) individuazione del periodo e della durata; con eventuale specificazione de:
 - i) il numero di repliche/edizioni, ovvero il numero di prestazioni; ecc.;
 - ii) la possibilità di apportare eventuali modifiche e/o spostamenti, e, in caso contrario, motivare gli elementi di rigidità;
 - d) descrizione degli elementi quantitativi e qualitativi che caratterizzano l’evento;
 - e) struttura ospitante, avendo cura di dettagliare:
 - i) la tipologia strutturale e funzionale;
 - ii) la localizzazione;
 - iii) la capienza;
 - iv) la dotazione a corredo già disponibile (in termini di impiantistica, tecnologie, allestimenti e similari), ovvero i vincoli e/o i condizionamenti che la struttura esprime alla autonoma individuazione a cura del soggetto proponente ;
 - v) il grado di “cantierabilità” operativa ed amministrativa (in termini di immediata adeguatezza all’accoglimento di eventi aperti al pubblico);
 - vi) i connotati strutturali qualificanti, che possano eventualmente condizionare la scelta della location;
 - vii) il titolo di disponibilità (concessione d’uso, locazione, ecc...);
- 3) i profili di esclusività/unicità dell’evento, con specifico riguardo a:
- a) la esistenza di diritti di esclusiva, di proprietà, concessione o altro;
 - b) la esistenza di diritti di privativa, di tutela delle opere dell’ingegno.

Al fine di agevolare la elaborazione del documento, è stato fornito in allegato all’Avviso, sub B, un “Modello di “Proposta Progettuale”” acquisibile in formato editabile dal sito della Fondazione (www.forumculture.org), il cui impiego è consigliato e non obbligatorio.

Il formulario costituisce esclusivamente una “falsariga”, preordinata ad agevolare la elaborazione e la materiale stesura del progetto.

In tal senso, se ne consiglia la adozione, ma il formato non è vincolante: il soggetto proponente potrà utilizzare la forma espositiva ritenuta più opportuna e coerente, a condizione che il documento prodotto contenga in maniera affidabile, esaustiva e rigorosa tutte le informazioni richieste e che le stesse siano agevolmente rintracciabili.

E’ possibile integrare la proposta mediante l’utilizzo di allegati, al fine di fornire alla commissione giudicante ogni più opportuna evidenza in ordine alla validazione e certificazione delle indicazioni rilevanti ai fini di un corretto apprezzamento di tali parametri, i soggetti proponenti potranno integrare la proposta mediante l’utilizzo di allegati di qualsiasi tipo e/o natura, purché compatibili con le concrete modalità di esplicazione della procedura istruttoria.



In particolare, si raccomanda di esplicitare in maniera chiara e documentata gli elementi di merito contenutistico del progetto, suscettibili di supportare i parametri di valutazione enunciati al successivo Art. 10.

La proposta deve essere sottoscritta in calce dal legale rappresentante dell'operatore concorrente ovvero da soggetto diverso munito dei relativi poteri.

La Commissione di gara può fare richiesta di chiarimenti in merito alle proposte presentate.

È vietato, a pena di esclusione, l'inserimento nella proposta progettuale di qualunque riferimento ad aspetti economici (es. costi) ovvero all'offerta economica, le cui informazioni dovranno essere inserite esclusivamente all'interno della Busta C.

Se del caso, nell'ambito della proposta progettuale, il concorrente deve indicare, con motivata e comprovata motivazione, se ci sono parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai sensi del D. L.g.s. 30/2005 e per le quali intende vietare l'eventuale accesso agli atti di cui alla legge n. 241/1990, pena l'impossibilità di opporre il divieto di ostensione in sede di accesso agli atti da parte di un altro concorrente.

BUSTA C- "PREVENTIVO ECONOMICO"

La Busta C, contenente il preventivo economico, deve riportare esternamente:

- l'indicazione ed i recapiti del mittente (denominazione o ragione sociale, sede ed altri dati identificativi);
- la dicitura "Busta C – PREVENTIVO ECONOMICO «**ESPRESSIONI MEDIUM**» avendo cura di specificare a quale «**TIPO DI EVENTO**» si intende partecipare, secondo la decodifica di cui alla Tabella 1; nonché la «**TEMATICA**» di riferimento prescelta, secondo la codifica di cui all'Art. 1.

Si sollecita di verificare che i dati riportati nella dicitura siano coerenti a quelli riportati sulla Busta B.

Il preventivo economico deve contenere un piano finanziario con la specificazione analitica de:

1. la stima dei costi previsti, dettagliata per natura in classi funzionali, secondo le specificazioni di cui al successivo Art. 9;
2. la indicazione di eventuali contributi finanziari, sovvenzioni e/o erogazioni liberali a qualsiasi titolo erogate da soggetti terzi, istituzioni, amministrazioni ecc., con specificazione - se disponibile, della voce di costo alla cui copertura esse risultino destinata;
3. la indicazione di eventuali contributi in natura, sovvenzioni e/o erogazioni liberali a qualsiasi titolo erogate da soggetti terzi, istituzioni, amministrazioni ecc..

Il preventivo deve separatamente ed espressamente prevedere la copertura assicurativa per responsabilità civile, danni ed infortuni per le attività da realizzarsi, per una copertura assicurativa congrua e coerente.

La fondazione si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio la coerenza dei rischi assicurati e la congruità dei capitali assicurati.

Al fine di agevolare la elaborazione del documento, è stato fornito in allegato all'Avviso, sub C, un "Modello di "Preventivo Economico"" acquisibile in formato editabile dal sito della Fondazione (www.forumculture.org), il cui impiego è consigliato, ma non obbligatorio.

Il formulario costituisce esclusivamente una “falsariga”, preordinata ad agevolare la elaborazione e la materiale stesura del progetto.

In tal senso, se ne consiglia la adozione, ma il formato non è vincolante: il soggetto proponente potrà utilizzare la forma espositiva ritenuta più opportuna e coerente, a condizione che il documento prodotto contenga in maniera affidabile, esaustiva e rigorosa tutte le informazioni richieste e che le stesse siano agevolmente rintracciabili.

Art. 9. COSTI AMMISSIBILI

Per essere considerati ammissibili, i costi riportati nel “Preventivo Economico” contenuto nella Busta C, dovranno soddisfare i seguenti profili:

Necessità/inerenza	I costi sostenuti per la acquisizione di beni e servizi devono essere funzionalmente necessari/inerenti alla realizzazione dell’evento.
Competenza	La maturazione dei costi considerati deve essere direttamente riferita all’evento realizzato.
Correntezza	I costi devono riferirsi esclusivamente alla acquisizione di forniture e/o servizi destinati ad esaurire la loro utilità con la realizzazione dell’evento; sono di conseguenza esclusi i costi per acquisti di beni (materiali) e/o servizi (immateriali) ad utilità e/o fecondità ripetuta, suscettibili di conservare una utilità residua anche dopo la realizzazione dell’evento, ovvero quelli ad utilità pluriennale. Per tali beni la quota rendicontabile potrà essere esclusivamente quella strettamente riferibile alla realizzazione dell’evento, avendo riguardo al criterio di competenza economica come in precedenza enunciato.
Effettività	I costi devono restare effettivamente a carico del soggetto attuatore: di conseguenza restano esclusi quei costi per i quali, l’effettivo onere insista, ovvero risulti di fatto traslato su altri soggetti, diversi da quello attuatore.
Identificabilità/tracciabilità	I costi devono conservare una specifica e qualificata identificabilità documentale e una coerente tracciabilità amministrativa.

Art. 10. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La valutazione della proposta progettuale avverrà sulla base degli indicatori di merito tecnico enunciati alla Tabella 2, a ciascuno dei quali è stato assegnato un differente peso specifico, per un massimo di **75 punti**.

	PARAMETRO	PUNTI
1.a	Livello di coinvolgimento di pubblico	Fino a 5
1.b	Attivazione di dinamiche di cittadinanza attiva	Fino a 5
1.c	Coinvolgimento della fascia anagrafica di popolazione più giovane	Fino a 5
1.d	Valorizzazione della città di Napoli	Fino a 5
1.e	Rilievo e/o ricaduta sociale	Fino a 5

1	IMPATTO SOCIALE DELL'EVENTO	Max25
2.a	Innovazione e/o innovatività di contenuto e/o processo	Fino a 5
2.b	Livello di cooperazione tra soggetti diversi	Fino a 5
2.c	Networking territoriale ed extra-territoriale	Fino a 5
2.d	Valorizzazione delle competenze locali	Fino a 5
2.e	Impatto ambientale	Fino a 5
2	INNOVAZIONE E CAPACITÀ DI CREARE SINERGIE	Max25
3.a	Profilo internazionale e/o coinvolgimento di entità internazionali	Fino a 5
3.b	Multiculturalità: confronto tra diverse culture	Fino a 5
3.c	Interculturalità: dinamiche di integrazione socio-culturale	Fino a 5
3	INTERNAZIONALITÀ, MULTICULTURALITÀ E INTERCULTURALITÀ	Max15
4.a	Efficacia e qualità del piano di comunicazione dell'evento	Fino a 2
4.b	Ricadute in termini di valorizzazione del contesto (culturale e/o geografico)	Fino a 3
4	QUALITÀ DELLA AZIONE PROMOZIONALE	Max 5
5.a	Valutazione dei curricula e dei profili professionali del direttore tecnico e/o del Responsabile artistico, e/o in genere della compagine artistica	Fino a 5
5	QUALITÀ INTRINSECA	Max 5
	TOTALE	Max 75

Tabella 2 – Parametri di valutazione estimativa della Proposta Progettuale

Art. 11. VALUTAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO

La valutazione del Preventivo Economico avverrà sulla base degli indicatori di merito tecnico enunciati alla Tabella 3, a ciascuno dei quali è stato assegnato un differente peso specifico, per un massimo di **20 punti**.

	PARAMETRO	PUNTI
1.a	Quota a carico del soggetto proponente, oltre il 75%	10
1.b	Quota a carico del soggetto proponente, dal 50% fino al 75%	7
1.c	Quota a carico del soggetto proponente, dal 25% fino al 50%	5
1.d	Quota a carico del soggetto proponente, dal 10% fino al 25%	2
1	COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA ALL'EVENTO	Max10
2.a	Condivisione di costi e capacità di generare sinergie/economie di scala	Fino a 10
2	CONDIVISIONE DEI COSTI	Max 10
	TOTALE	Max 20

Tabella 3 – Parametri di valutazione estimativa del preventivo economico

Art. 12. PROCEDURA ESTIMATIVA

Ciascun componente della Commissione, nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica, attribuirà un coefficiente discrezionale compreso tra 1 e 5 agli elementi (ed ai relativi sottoelementi) di valutazione indicati.

L'attribuzione dei coefficienti avviene sulla base del libero e autonomo apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun Commissario, conformemente la seguente graduazione:

LIVELLO	PUNTEGGIO
Molto Basso	1
Basso	2



Medio	3
Alto	4
Eccellente	5

Successivamente, in relazione a ciascun elemento (e sottoelemento) di valutazione, la Commissione giudicatrice procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni proposta, da parte di tutti i commissari: i coefficienti medi provvisori così determinati verranno trasformati in coefficienti definitivi riportando ad uno (1) il coefficiente medio più alto e proporzionando a tale coefficiente più alto i coefficienti provvisori.

Si evidenzia che è attribuito il coefficiente “zero” (0) con conseguente mancata attribuzione dei relativi punteggi, a tutti gli elementi per i quali il concorrente non abbia presentato alcuna indicazione e/o evidenza di merito ; ovvero ne abbia presentato una per la quale non sia correttamente esperibile un compiuto giudizio di merito tecnico.

In relazione a ciascun elemento il punteggio è attribuito moltiplicando il coefficiente definitivo ottenuto per il punteggio massimo previsto. Il punteggio relativo alla proposta di ciascun partecipante si ottiene sommando i punti ottenuti in relazione agli elementi di valutazione indicati nella precedente tabella.

Art. 13. SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Una commissione di gara, appositamente nominata dopo il termine ultimo di presentazione delle domande, provvederà alla valutazione delle proposte correttamente e tempestivamente pervenute.

In una prima seduta pubblica, alla quale sarà data coerente evidenza pubblica sul sito della Fondazione, mediante preventiva indicazione del luogo e dell'ora, la Commissione procederà all'esame dei plichi d'invio; alla loro apertura ed all'esame delle buste ivi contenute; nonché all'apertura della busta “A” e all'esame della documentazione amministrativa ivi contenuta.

Con una seconda ed una terza seduta pubblica, delle quali è dovrà essere analogamente data notizia sul sito della Fondazione, la Commissione procederà all'apertura in sequenza delle buste “B” e delle buste “C”, per verificarne il contenuto. Per poi procedere in successive e distinte sedute riservate, all'esame ed alla valutazione delle proposte ivi contenute secondo le modalità di cui all'Art. 12.

Fermo restando quanto sopra, si evidenzia che alle suddette sedute pubbliche sarà ammesso ad assistere con facoltà di intervento un solo rappresentante per ciascun operatore concorrente (anche in caso di Raggruppamento), munito di valido documento di riconoscimento e della documentazione attestante i poteri (atti attestanti i poteri di rappresentanza, delega, procura).

Art. 14. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Fondazione nel corso della procedura, provvederà ad attivare le operazioni di verifica dei requisiti generali e speciali con le modalità e i sistemi previsti dalla normativa vigente.

Con riferimento ai requisiti di carattere speciale, la comprova del possesso dei requisiti sarà eseguito sulla base della seguente documentazione:

- per i soggetti tenuti all'iscrizione presso la CCIAA: verifica circa la regolare iscrizione presso la CCIAA per lo svolgimento di attività attinenti a quelle oggetto del presente avviso;
- per i soggetti che non sono tenuti all'iscrizione presso la CCIAA: la eventuale iscrizione ad Albi, Elenchi, Ruoli e/o similari, tenuti da Pubbliche Amministrazioni e/o da soggetti

delegati, e regolarmente vigenti, che attestino in maniera valida ed efficace lo svolgimento di attività attinenti a quelle oggetto del presente avviso; in assenza, copia dello statuto dal quale risulti il concreto ed attuale perseguimento di finalità istituzionali attinenti a quelle oggetto del presente avviso;

- per tutti i soggetti: copia dei certificati di regolare esecuzione, ovvero copia dei contratti/incarichi con relative fatture ovvero ulteriore documentazione attestante lo svolgimento, nell'ultimo triennio (2011-2012-2013), di almeno un servizio analogo a quello oggetto della presente procedura in favore di soggetti pubblici o privati (dalla suddetta documentazione dovrà risultare il periodo di svolgimento del servizio e l'oggetto).

In caso di accertata mancanza dei requisiti suddetti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del soggetto partecipante, ferma restando l'applicazione delle misure e delle sanzioni sancite dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Art. 15. RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti entro le ore 12,00 del 25 aprile 2014, esclusivamente via posta elettronica ordinaria (e-mail), al recapito di posta elettronica di seguito indicato: bandi@fondazioneforum2013.it.

I chiarimenti forniti dalla Fondazione e/o le eventuali rettifiche del presente avviso saranno tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale della Fondazione.

Art. 16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Il Responsabile del procedimento, nominato ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006, è il dott. Alessandro Puca.

Punti di contatto:

Tel: +39 (0)817958607

Fax: +39 (0)817958610

Posta elettronica: bandi@fondazioneforum2013.it

PEC (Posta Elettronica Certificata): forum.universale.delle.culture.2013@pec.it.

Riferimento CUP: B69G13001850001

Riferimenti CIG: X460E91F69; X1E0E91F6A; XF10E91F6B; XC90E91F6C; XA10E91F6D; X790E91F6E; X510E91F6F; X290E91F70; X010E91F71; XD40E91F72; XAC0E91F73; X840E91F74; X5C0E91F75; X340E91F76; X0C0E91F77; XDF0E91F78; XB70E91F79; X8F0E91F7A; X670E91F7B; X3F0E91F7C; X170E91F7D; XEA0E91F7E; XC20E91F7F; X9A0E91F80; X720E91F81.

Art. 17. INFORMATIVA DI CONSENSO DELL'INTERESSATO AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 106/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito la "Legge"), la Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

I dati forniti dai soggetti partecipanti vengono acquisiti dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura



ed, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche degli stessi richieste per l'esecuzione del servizio, nonché per l'aggiudicazione ed ai fini dell'adempimento di precisi obblighi di legge in materia antimafia.

I dati forniti dal futuro aggiudicatario vengono acquisiti dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dell'atto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Anche se il conferimento dei dati richiesti dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 ha natura facoltativa, il rifiuto di fornirli potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) del D. Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale della Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 che cura la procedura di affidamento ovvero al personale in forza ad altre funzioni della Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 che svolgono attività ad esso attinenti;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di assistenza alla Fondazione Forum Universale delle Culture 2013, in ordine al procedimento di gara;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241. I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione del servizio, potranno essere diffusi tramite il sito internet della Fondazione Forum Universale delle Culture 2013.

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Fondazione Forum Universale delle Culture 2013 con sede in Napoli, Vico Maffei n. 4.

Art. 18. STRUMENTI DI PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sulla GUUE e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie V Contratti pubblici, nonché, per intero, sul sito istituzionale della Fondazione e nell'Albo Pretorio consultabile sul sito istituzionale del Comune di Napoli.



Sarà inoltre effettuata una divulgazione del bando su media e canali appositamente individuati.

Allegati:

- A. Domanda di partecipazione
- B. Modello di “Proposta Progettuale”
- C. Modello di “Preventivo Economico”